



AUTORITA' PORTUALE DI NAPOLI

NOTA INTEGRATIVA

bilancio consuntivo – esercizio 2009

Aprile 2010

Indice della nota integrativa:

Parte I: il bilancio Finanziario.....	5
1. Principi contabili di riferimento.....	5
2. Il bilancio di previsione 2009.....	6
3. Il bilancio consuntivo 2009.....	8
4. Le entrate.....	9
4.1. Entrate correnti.....	9
4.2. Entrate in conto capitale.....	12
4.3. Entrate per partite di giro.....	12
5. Le spese.....	12
5.1. Spese per gli Organi dell'Ente.....	13
5.2. Oneri per il personale in servizio.....	13
5.3. Acquisti di beni e di servizi.....	15
5.4. Oneri tributari.....	16
5.5. Poste correttive dell'entrata.....	16
5.6. Spese non classificabili in altre voci.....	16
5.7. Investimenti.....	16
5.8. Uscite per partite di giro.....	17
6. La gestione dei residui.....	18
7. La gestione di cassa.....	18
Parte II: il bilancio Economico Patrimoniale.....	21
1. Criteri di valutazione.....	21
2. Analisi delle voci dello stato patrimoniale e delle relative variazioni.....	23
2.1 Immobilizzazioni immateriali.....	23
2.2 Immobilizzazioni materiali.....	23
2.3 Immobilizzazioni finanziarie.....	24
2.4 Crediti.....	26
2.5 Attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni.....	26
2.6 Disponibilità liquide.....	26
2.7 Patrimonio netto.....	26
2.8 Fondo per rischi ed oneri.....	27
2.9 Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro dipendente.....	28
2.10 Debiti e residui passivi.....	28



2.11 Ratei e risconti passivi.....	28
3. Analisi delle voci del conto economico e delle relative variazioni.....	28
4. Contabilità per centri di costo.	29
5. Costo delle missioni istituzionali.	29



Parte I: il bilancio Finanziario.

1. Principi contabili di riferimento.

Il bilancio consuntivo 2009 è stato redatto nel rispetto dei principi contabili di riferimento che non sono mutati rispetto allo scorso esercizio e in particolare:

Principio dell'universalità.

Nel sistema di bilancio sono rappresentate tutte le operazioni ed i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali al fine di fornire un quadro veritiero e corretto dell'andamento dell'ente. Non esistono gestioni fuori bilancio.

Principio dell'integrità.

Nel bilancio di previsione e nel rendiconto non vi sono compensazioni di partite.

Principio della veridicità ed attendibilità.

Il bilancio «rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Autorità Portuale di Napoli e il risultato economico dell'esercizio».

Principio della attendibilità e congruità.

Sono state iscritte in bilancio le voci rispettando l'attendibilità delle entrate e la congruità delle spese attraverso opportune valutazioni, analisi, descrizioni.

Principio della prudenza.

I proventi non realizzati non sono contabilizzati, mentre tutti gli oneri anche se non definitivamente sostenuti sono riflessi nel documento contabile.

Principio della comparabilità.

Il rendiconto rispetta il principio della comparabilità secondo i seguenti aspetti:

- la forma di presentazione è costante, nel tempo: si precisa che il bilancio 2009 è stato redatto secondo i nuovi schemi introdotti dal nuovo regolamento di contabilità approvato nel corso del 2007;
- i criteri di valutazione adottati sono mantenuti costanti;
- i mutamenti strutturali come l'esternalizzazione di un servizio e gli eventi di natura straordinaria sono chiaramente evidenziati laddove ricorrono.

Principio della competenza finanziaria.

Con la fase di accertamento viene verificata la ragione del credito e la sussistenza di un idoneo titolo giuridico, individuato il debitore, quantificata la somma da incassare, nonché fissata la relativa scadenza; con la fase di impegno viene costituito il vincolo sugli stanziamenti di bilancio, nell'ambito della disponibilità esistente, in relazione ad una obbligazione giuridica e sia determinata la somma da pagare, il soggetto titolare del vincolo con l'ente e la ragione di tale vincolo.

Principio della competenza economica.

Il principio della competenza economica è un postulato proprio della contabilità economico-patrimoniale ed è pertanto riferibile ai soli prospetti di natura economica e patrimoniale, in particolare al conto economico ed al conto del patrimonio. I proventi ed i ricavi sono riconosciuti quando si verifica che il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e che l'erogazione è già avvenuta, si è cioè verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà o i servizi sono stati resi. I costi ed oneri sono correlati con i proventi ed i ricavi dell'esercizio o con lo svolgimento delle attività istituzionali. Si rinvia, comunque, alla descrizione analitica dei principi contabili adottati contenuta nella II parte della presente nota integrativa.

2. Il bilancio di previsione 2009.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2009 è stato approvato, in prima formulazione, con delibera del Comitato Portuale n. 42 del 29/10/2008 e approvato dai Ministeri Vigilanti con telefax del Min. Infrastrutture e Trasporti prot. 1148 del 27/01/2009.

Successivamente sono state proposte alcune note di variazione scaturite, principalmente, dalla necessità di adeguare il bilancio di previsione 2009 alle nuove esigenze di gestione.

A seguito delle variazioni, il bilancio preventivo assestato per l'esercizio 2009 presentava i seguenti stanziamenti:

ENTRATE	
Correnti	23.998.573
Conto Capitale	61.181.202
Partite di giro	7.334.000
TOTALE ENTRATE	92.513.775
Avanzo di amministrazione presunto	44.817.821
TOTALE ENTRATE	137.331.596

SPESE	
Correnti	18.461.688
Conto Capitale	75.709.202
Partite di giro	7.334.000
TOTALE SPESE	101.504.890
Avanzo Finanziario	35.826.706
TOTALE SPESE	137.331.596

CONTO ECONOMICO	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	23.798.573
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	19.239.688
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	4.558.885
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	188.000
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	- 530.000
Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D +- E)	4.216.885
Imposte dell'esercizio	- 150.000
Avanzo economico	4.066.885

E'opportuno, ora, fermare l'attenzione sul raffronto sintetico tra preventivo e consuntivo 2009:

ENTRATE	prev. in €/000	cons. in €/000
Correnti	23.999	23.733
Conto Capitale	61.181	6.841
Partite di giro	7.334	4.114
TOTALE ENTRATE	92.514	34.688
SPESE	prev. in €/000	cons. in €/000
Correnti	18.462	13.979
Conto Capitale	75.709	10.262
Partite di giro	7.334	4.114
TOTALE SPESE	101.505	28.355

Le entrate correnti sono sostanzialmente in linea con il preventivo mentre le uscite correnti sono notevolmente ridotte rispetto al preventivo principalmente perché si è cercato di contenere al massimo i costi di gestione.

Come si può osservare, poi, le entrate in conto capitale consuntivate sono sensibilmente inferiori rispetto al preventivo. Le spese in conto capitale, analogamente, sono notevolmente inferiori al preventivato. Lo scostamento fra preventivo e consuntivo nella gestione in conto capitale è dovuto alla circostanza che non è stato possibile avviare alcuni interventi previsti nel bilancio preventivo 2009 per il mancato perfezionamento degli atti di finanziamento.

In particolare, per i due interventi di “Consolidamento banchine per il cabotaggio Immacolatella Vecchia lato Piliero” e di “Realizzazione colmata testata molo Carmine, retrostante molo Martello, per riorganizzazione area cantieristica - CONSOLIDAMENTO BANCHINA DI PONENTE MOLO CARMINE” è stato necessario richiedere una variazione di programma al MIT, dei lavori finanziati con Legge 166/02 - D.M. 26.06.2004, che è stata approvata con D.M. n. 16389 del 22.12.2009. Inoltre per l'intervento di “Consolidamento banchina interna molo Cesario Console ormeggio 33/b nella darsena Bacini”, non è stato possibile procedere alla gara di mutuo, autorizzata con Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007), art. 1 comma 994 – D.M. n. 118/T dell'1.08.2007, in quanto le relative problematiche insorte fra il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e il Ministero dell'Economie e delle Finanze sono state superate con l'integrazione dell'accordo procedimentale approvato in data 27.10.2009 e con i chiarimenti trasmessi dalla Direzione Generale dei Porti del MIT in data 11.01.2010.

Pertanto, è stato necessario traslare nel bilancio preventivo 2010 la previsione di attuazione di tali interventi.

3. Il bilancio consuntivo 2009.

La gestione dell'esercizio 2009, a fronte delle anzidette previsioni, presenta un avanzo economico di M/€ 5.610 e un avanzo finanziario di M/€ 6.333 come emerge dai seguenti schemi riassuntivi in €/000 in comparazione con il consuntivo 2008:

CONTO FINANZIARIO:		
<u>ENTRATE</u>	anno 2009	anno 2008
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	767	767
Entrate operative	22.966	24.624
Alienazione beni patrim. e movimenti di capitale	41	25
Trasferimenti in conto capitale	6.311	167.350
Entrate derivanti da accensione di prestiti	489	1.125
Partite di giro	4.114	4.344
TOTALE ENTRATE	34.688	198.235

SPESE	anno 2009	anno 2008
Spese correnti	13.979	13.482
Spese in conto capitale	9.882	168.442
Rate di mutui e rimborso di depositi cauzionali	380	1.203
Partite di giro	4.114	4.344
TOTALE SPESE	28.355	187.471
avanzo finanziario	6.333	10.764
TOTALE A PAREGGIO	34.688	198.235

CONTO ECONOMICO:		
Entrate finanziarie correnti	22.966	24.624
Altri proventi	766	766
TOTALE RICAVI	23.732	25.390
Spese finanziarie correnti	13.489	12.984
Ammortamenti e svalutazioni	2.767	2.024
Adeguamento fondo T.F.R.	83	117
Oneri straordinari	1.294	288
Imposte dell'esercizio	489	496
TOTALE COSTI	18.122	15.909
Avanzo economico	5.610	9.481
TOTALE A PAREGGIO	23.732	25.390

I sia pur ottimi risultati dell'esercizio 2009 presentano dei margini di rallentamento rispetto allo scorso esercizio: il decremento nel risultato della gestione finanziaria è attribuibile, in massima parte, al disavanzo registrato nella gestione in conto capitale (derivante dalla realizzazione di investimenti con risorse proprie) e ad un decremento nel flusso delle entrate correnti. L'avanzo economico d'altro canto, sconta il medesimo rallentamento delle entrate oltre a costi di gestione più elevati in conseguenza, come si vedrà, di vari fattori tra cui l'aumento del costo del personale dovuto al rinnovo dei contratti nazionali.

4. Le entrate.

4.1. Entrate correnti.

Le entrate correnti, che comprendono quelle operative ed i trasferimenti attivi, risultano accertate in M/€ 23.732 con un decremento di M/€ 1.659 rispetto all'esercizio 2008, come si evince dalla seguente analisi di dettaglio (in €/000):

	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Differenza
Vendita beni e servizi	4.294	4.240	54
Redditi e proventi patrimoniali	9.484	10.197	- 713
Trasferimenti attivi	766	767	- 1
Entrate tributarie	8.654	8.962	- 308
Poste correttive di spese correnti	328	704	- 376
Entrate varie	206	521	- 315
TOTALE ENTRATE CORRENTI	23.732	25.391	- 1.659

Le entrate per “Vendita di beni e servizi” sono costituite dai proventi derivanti dalle prestazioni rese al traffico merci e passeggeri; tra dette prestazioni sono, altresì, comprese quelle riguardanti la gestione delle aree utilizzate per sosta merci.

I risultati delle singole gestioni sono i seguenti (in €/000):

	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Differenza
Diritti di approdo	2.344	2.474	- 130
Proventi traffico cabotiero	1.660	1.670	- 10
Gestione aree di deposito	192	96	96
Proventi diversi	98	-	98
TOTALE VENDITA BENI E SERV.	4.294	4.240	54

Nella voce diritti di approdo vengono contabilizzati anche gli importi riscossi dalla Dogana a titolo di diritti di security spettanti all’Autorità Portuale di Napoli: in merito si evidenzia che nel corso del 2009 sono stati emessi due Decreti del Presidente della Repubblica e che nel corso del 2010 sono sopravvenute due sentenze del Tar Campania in accoglimento di altrettanti ricorsi proposti da alcuni petrolieri operanti nel porto contro l’applicazione dei diritti di security. E, pertanto, in corso di istruttoria un procedimento teso alla revisione delle modalità di applicazione dei suddetti diritti previsti dalla legge.

Le entrate per “Redditi e proventi patrimoniali” sono state accertate in M/€ 9.484 con un decremento di M/€ 713 rispetto al precedente esercizio dovuto, principalmente, a minori proventi per canoni demaniali.

I trasferimenti attivi, ammontano a M/€ 766 e presentano un decremento di M/€ 1 rispetto all’esercizio precedente. Si ricorda che non è stata accertata alcuna erogazione dalla Regione Campania per il contributo annuale ordinario. Le entrate per trasferimenti sono sintetizzate nel prospetto che segue:

	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Differenza	
Contributo Regione Campania	-	-	-	-
Contributi provinciale e comunale	766	767	-	1
totale	766	767	-	1

Le entrate tributarie, ammontano a M/€ 8.654 e presentano un decremento di M/€ 308 rispetto all'esercizio precedente. Il dettaglio delle entrate è il seguente:

	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Differenza	
Tasse portuali	7.880	8.010	-	130
Proventi autorizzazioni operaz. portuali art. 16:	617	726	-	109
Proventi autorizzazioni operaz. art. 68:	157	226	-	69
totale entrate tributarie	8.654	8.962	-	308

Gli accertamenti per "Poste correttive e compensative di spese correnti" ammontano a M/€ 328 con un decremento, rispetto al precedente esercizio, di M/€ 376 e sono così costituiti:

	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Differenza	
Recuperi ed indennizzi	199	609	-	410
Recupero emolumenti personale distaccato	129	95	-	34
TOTALE	328	704	-	376

Le "Entrate varie" ammontano a M/€ 206 con un decremento di M/€ 315 rispetto al precedente esercizio e sono così articolate:

	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Differenza	
Indennità di mora	74	498	-	424
Permessi annuali sosta auto	132	23	-	109
TOTALE	206	521	-	315

Il decremento registrato è dovuto principalmente al minor gettito per gli interessi di mora riscossi nell'anno.

4.2. Entrate in conto capitale.

Gli accertamenti per entrate in conto capitale registrati nelle upb 2.1, 2.2 e 2.3, ammontano a complessive M/€ 6.841 con un decremento di M/€ 161.659 rispetto allo scorso esercizio e sono così composti (in €/000):

	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Differenza
cessioni di immobilizzazioni tecniche	-	1	- 1
riscossione di crediti	41	24	17
entrate derivanti da trasf. Stato e Enti Pubbl.	6.311	167.350	- 161.039
depositi di terzi a cauzione	489	1.125	- 636
TOTALE	6.841	168.500	- 161.659

La riduzione rispetto allo scorso esercizio è dovuta, principalmente, all'accertamento nel consuntivo 2008 del finanziamento per l'esecuzione dei lavori alla nuova Darsena di Levante. Si evidenzia che nel corso del 2009 sono stati accertati 3.925 M/€ provenienti dai fondi ex legge 296/06 art.1 comma 983 e destinati al finanziamento di parte degli interventi di manutenzione straordinaria. L'analisi dei contributi per la realizzazione di opere ed impianti portuali posti a carico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti è effettuata più avanti nel commento alle spese per investimenti.

Le "Entrate per depositi di terzi a cauzione", pari a M/€ 489 sono costituite esclusivamente dai depositi effettuati dagli utenti ed in particolare da concessionari di beni demaniali.

È da rilevare che nel corso dell'esercizio in esame non è stato necessario ricorrere all'utilizzo di linee di credito a breve termine.

4.3. Entrate per partite di giro.

Le entrate per "partite di giro" sono state accertate per M/€ 4.114 e presentano un decremento di M/€ 230 rispetto all'anno 2008.

5. Le spese.

Le spese correnti sono state impegnate per M/€ 13.979 con un incremento di M/€ 497 rispetto all'esercizio precedente, come emerge dalla seguente analisi (in €/000):

	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Differenza
Spese per gli Organi dell'Ente	286	255	31
Oneri per il personale in servizio	7.923	7.739	184
Acquisto di beni e servizi	4.950	4.930	20
Trasferimenti passivi	257	110	147
Oneri finanziari	2	3	- 1
Oneri tributari	87	6	81
Poste correttive delle entrate	30	9	21
Spese diverse	74	73	1
Versamento quote tfr a inps e enti di gestione	370	357	13
TOTALE SPESE CORRENTI	13.979	13.482	497

5.1. Spese per gli Organi dell'Ente.

Gli Oneri per gli Organi dell'Ente hanno registrato un lieve incremento di M/€ 31 rispetto all'esercizio 2008. Tale incremento è dovuto, in particolare, per m/€ 21 alla rideterminazione dei compensi del collegio dei Revisori fissati dal decreto Ministeriale 412 del 18/5/2009.

5.2. Oneri per il personale in servizio.

Gli oneri per il personale in servizio, la cui consistenza complessiva al 31/12/2009 era di 110 unità, comprendendo anche due unità in distacco funzionale, sono impegnati nel rendiconto finanziario per M/€ 7.923 con un incremento di M/€ 184 rispetto all'anno precedente.

I predetti oneri risultano così articolati (in €/000):

	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Differenza
Emolumenti al Segretario Generale	110	215	- 105
Emolumenti fissi	5.482	5.148	334
Emolumenti variabili	83	96	- 13
Ind. e rimb. spese missioni	80	131	- 51
Altri oneri per il personale	211	217	- 6
Istruzione personale	46	39	7
Oneri previdenziali	1.911	1.893	18
TOTALE	7.923	7.739	184

L'incremento rispetto allo scorso esercizio è imputabile principalmente all'incidenza del rinnovo del contratto nazionale lavoratori dei porti 2009/2012 e

all'accantonamento delle somme, ragionevolmente stimabili, per il rinnovo del contratto nazionale dirigenti (scaduto anch'esso nel 2008).

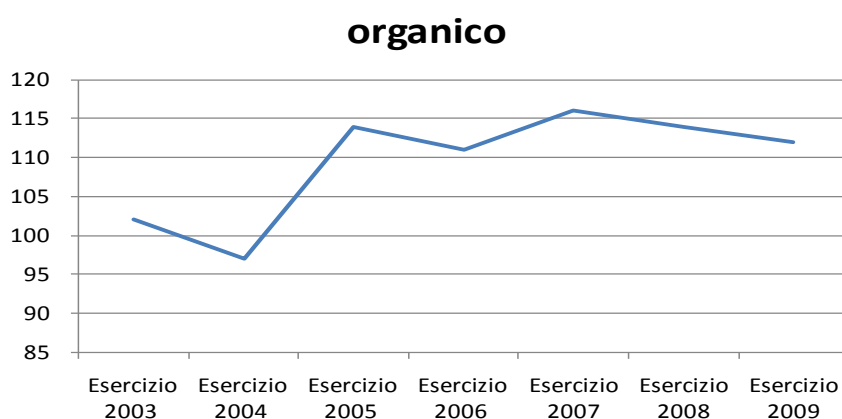
Si segnala che l'importo relativo al tfr annuale è inserito nel capitolo 43 - "quota tfr": lo stesso viene versato ai fondi di previdenza integrativi o al fondo inps di tesoreria a seconda delle opzioni effettuate dal personale dipendente.

Si precisa, ancora, che l'importo relativo all'irap dovuta sulle retribuzioni è inserito nel capitolo 12 "oneri previdenziali, assistenziali e fiscali".

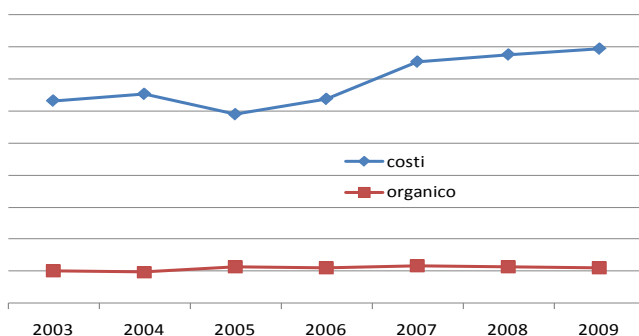
Il prospetto riepilogativo delle variazioni in organico è il seguente per qualifica:

CONSISTENZA ORGANICA					dotazione organica approvata
CATEGORIA	al 31/12/08	dimissioni passaggi di livello	assunzioni passaggi di livello	al 31/12/09	
DIRIGENTI	12	1	0	11	13
QUADRI	27	1	0	26	40
IMPIEGATI	73	2	0	71	80
TOTALE	112	4	0	108	133
DISTACCATI	2	0	0	2	
ESUBERI	0	0	0	0	
TOTALE COMPLESSIVO	114	4	0	110	

L'andamento storico dell'organico è il seguente:



Se si osserva il trend storico dell'andamento dei costi rispetto all'organico, infine, si noterà una sostanziale omogeneità nella fluttuazione delle spese per personale con una fisiologica tendenza al rialzo:



5.3. Acquisti di beni e di servizi.

Gli acquisti di beni e di servizi, per M/€ 4.950 hanno avuto, rispetto all'esercizio 2008, un incremento di M/€ 20.

Nel corso dell'esercizio è stata posta in essere una attenta gestione delle spese.

Il dettaglio delle voci della categoria in esame, è il seguente (in €/000):

	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Differenza	
Prestazioni di terzi gestione servizi portuali	1.900	1.937	-	37
Manutenzioni ordinarie	212	229	-	17
Materiali di consumo	79	62		17
Utenze varie	624	670	-	46
Spese consulenze e studi	24	17		7
Locazioni passive	81	150	-	69
Spese promoz. e propag.	362	464	-	102
Spese legali	322	182		140
Premi di assicurazione	205	152		53
Spesa per pulizia uffici e aree portuali	358	327		31
Spese security	457	323		134
Spese rappresentanza	2	5	-	3
Spese diverse	324	412	-	88
totale	4.950	4.930		20

Si evidenzia che l'importo delle spese relative a "Consulenze e studi", "rappresentanza", "promozione e partecipazione a convegni" è contenuto nei limiti di spesa imposti dall'art. 27 del dl 223/06.

Per quanto riguarda le spese promozionali e di propaganda il relativo dettaglio è riportato nell'articolazione del capitolo 30 della spesa. E' da evidenziare che una parte di esse (m/€ 50) è stata finanziata da altri soggetti ed il relativo rimborso è stato accertato nel capitolo 20 dell'entrata.

Anche nel 2009, il trend delle spese per servizi risulta in linea con gli esercizi precedenti:



5.4. Oneri tributari.

Gli oneri tributari ammontano a M/€ 87, con un incremento rispetto allo scorso esercizio di 81 m/€ dovuto al versamento all'Erario dello Stato delle economie di spesa realizzate ai sensi dell'art.61 comma 17 legge 133/08 (riduzione delle spese per consulenza, rappresentanza e partecipazione a mostre e convegni).

5.5. Poste correttive dell'entrata.

Le "Poste correttive dell'entrata" iscritte per m/€ 30 riguardano l'emissione di "note di credito" per rettifiche di fatture attive con un incremento di m/€ 21 rispetto allo scorso esercizio.

5.6. Spese non classificabili in altre voci.

Le "spese non classificabili in altre voci" sono iscritte per m/€ 74 ed hanno avuto, rispetto all'esercizio 2008 un decremento di M/€ 1 e sono relative al versamento delle eccedenze per spese di manutenzione agli edifici utilizzati dall'ente ai sensi dell'art. 2 comma 623 delle legge 244/2007.

5.7. Investimenti.

Le spese di cui al Titolo II, impegnate per m/€ 10.262, risultano così distinte con il raffronto rispetto allo scorso esercizio (in €/000):

	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Differenza
Acquisizione opere portuali e imm. tecniche	8.505	168.205	- 159.700
Acquisto di valori mobiliari	1.148	-	1.148
Altri movimenti di capitale	609	1.440	- 831
TOTALE	10.262	169.645	- 159.383

Gli investimenti in opere, attrezzature portuali e manutenzioni straordinarie, ammontanti a M/€ 8.505 sono stati finanziati con contributi posti a carico dal Ministero dei Trasporti e con fondi di cui alla legge 166/02 per complessivi per m/€ 6.311; la restante parte è stata realizzata con fondi propri dell'Ente.

Le spese per investimenti con la relativa fonte di finanziamento sono dettagliate come segue (in €/000):

<u>Ministero Infrastrutture e dei Trasporti</u>	
fondo perequativo 2009	3.925
TOTALE	3.925
<u>Legge 166/02</u>	
servizi di ingegneria	1.878
TOTALE	1.878
<u>Ministero Infrastrutture e dei Trasporti pon</u>	
circuito di presa d'acqua	508
TOTALE	508
TOTALE FINANZIATO	6.311
<u>Autorità Portuale di Napoli</u>	
manutenzioni con fondi propri	1.609
attrezzature	474
mobili e arredi	111
TOTALE CON FONDI PROPRI	2.194
TOTALE INVESTIMENTI	8.505

L'acquisto di valori mobiliari (partecipazioni) per m/€ 1.148 si riferisce alla ricapitalizzazione deliberata dalla società Nausicaa scpa sottoscritta dall'Autorità Portuale di Napoli giusta delibera del comitato portuale numero 28 del 31/7/2009.

La somma di m/€ 609 indicata come "altri movimenti di capitale", è costituita, per m/€ 380, dalle restituzioni di depositi cauzionali e, per m/€ 229, dalle somme erogate a carico del Fondo "Trattamento Fine Rapporto" al personale che ha lasciato il servizio nel corso dell'anno o che ha richiesto anticipazioni sul fondo.

5.8. Uscite per partite di giro.

Le spese per partite di giro riportano impegni per m/€ 4.114 ossia in misura uguale alle corrispondenti entrate.

6. La gestione dei residui.

La gestione dei residui ha registrato, nell'anno 2009, riscossioni per m/€ 12.787, cancellazioni di residui attivi per m/€ 401 e pagamenti in conto residui passivi per m/€ 11.675.

Al 31 dicembre 2009 i residui attivi ammontano a m/€ 255.937 e quelli passivi a m/€ 319.839.

Essi, distinti per anno di provenienza e con evidenza della movimentazione dell'esercizio, risultano così articolati (in €/000):

provenienza	residui attivi			residui passivi		
	al 31/12/09	al 31/12/08	variazione	al 31/12/09	al 31/12/08	variazione
residui ex Eap	-	-	-	56		56
residui esercizi 74/90	1.052	1.052	-	1.497	1.497	-
residui esercizio 1991	117	117	-	390	390	-
residui esercizio 1992	111	111	-	357	357	-
residui esercizio 1993	316	316	-	347	347	-
residui esercizio 1994	785	787	- 2	907	907	-
residui esercizio 1995	387	387	-	868	871	- 3
residui esercizio 1996	250	250	-	188	188	-
residui esercizio 1997	881	881	-	3.139	3.229	- 90
residui esercizio 1998	636	675	- 39	1.261	1.271	- 10
residui esercizio 1999	8.519	8.520	- 1	3.737	3.737	-
residui esercizio 2000	22.198	22.200	- 2	19.764	19.815	- 51
residui esercizio 2001	4.989	5.035	- 46	6.565	6.866	- 301
residui esercizio 2002	1.365	1.414	- 49	481	481	-
residui esercizio 2003	2.078	2.104	- 26	589	589	-
residui esercizio 2004	19.380	19.403	- 23	57.247	64.062	- 6.815
residui esercizio 2005	2.400	2.731	- 331	11.293	11.308	- 15
residui esercizio 2006	2.825	3.280	- 455	8.969	9.012	- 43
residui esercizio 2007	15.145	15.220	- 75	28.457	29.947	- 1.490
residui esercizio 2008	161.720	173.859	- 12.139	164.933	167.791	- 2.858
residui esercizio 2009	10.783	-	10.783	8.794	-	8.794
TOTALE	255.937	258.342	- 2.405	319.839	322.665	- 11.676

Si evidenzia che il processo di revisione contabile, teso alla continua verifica della sussistenza dei residui attivi, ha consentito, nel corso del 2009, la cancellazione di residui attivi insussistenti per 401 m/€ come più sopra accennato.

7. La gestione di cassa.

Il rendiconto dell'esercizio 2009 riporta, oltre agli accertamenti, gli impegni e la gestione dei residui, anche la gestione di cassa i cui risultati complessivi sono così riassunti (in m/€):

ENTRATE	PREVISIONI	RISCOSSIONI
TITOLO I	26.179	20.931
TITOLO II	96.822	11.603
TITOLO III	9.134	4.157
TOTALE	132.135	36.691
SPESE	PREVISIONI	PAGAMENTI
TITOLO I	19.205	13.607
TITOLO II	126.370	13.561
TITOLO III	7.434	4.069
TOTALE	153.009	31.237
	Differenza attiva	5.454
	Totale a pareggio	36.691

Pertanto, la situazione di cassa può essere così sintetizzata:

	€/000
Disponibilità di cassa all'1/1/2009	115.550
Differenza attiva esercizio 2009	5.454
Disponibilità di cassa al 31/12/2009	121.004

Il saldo di cassa di € 121.004.437,31 è pari alla somma di € 448.421,76 rinveniente dai trasferimenti operati a favore dell'A.P. di Napoli dall'ex Agensud, di € 68.298.703,49 erogati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai sensi della Legge 413/98 e successivi rifinanziamenti, dal programma triennale 2001-2003 e dal fondo perequativo per lavori da eseguirsi in ambito portuale, oltre ad € 52.257.312,06 rappresentati da disponibilità proprie.



Parte II – il bilancio economico patrimoniale

Parte II: il bilancio Economico Patrimoniale.

1. Criteri di valutazione.

Il bilancio di esercizio è stato redatto in ottemperanza alle disposizioni di legge, integrate dai principi contabili nazionali e, in mancanza, dai principi contabili internazionali (IFRS), senza adottare alcuna deroga.

Le eventuali diverse classificazioni operate al 31 dicembre 2009, volte a meglio rappresentare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Autorità Portuale di Napoli, sono state effettuate anche sui corrispondenti valori dei periodi di raffronto ai sensi dell'art. 2423 *ter*, comma 5, codice civile. Nei commenti alle singole voci di bilancio è puntualmente indicato il valore delle singole riclassifiche effettuate sui saldi dei periodi di confronto.

Nel corso del 2009 non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, Codice civile.

I criteri di valutazione sono conformi a quelli applicati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali.

Sono iscritte al costo di acquisto o produzione interna comprensivo degli oneri accessori imputabili e sono esposte al netto delle quote di ammortamento, calcolate in misura costante in funzione della residua possibilità di utilizzazione del bene. Le immobilizzazioni immateriali che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione in bilancio sono iscritte a tale minor valore. I costi e le spese pluriennali vengono ammortizzati in cinque anni.

Immobilizzazioni materiali.

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna comprensivo degli oneri accessori imputabili. Le spese di manutenzione vengono imputate al conto economico quando sostenute, salvo quelle aventi natura incrementativa dei beni, che vengono capitalizzate. Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

apparecchi di segnalazione	31,5
attrezzatura varia e minuta	12
attrezzatura di approdo	31,5
macchine da ufficio	20
mobili e macchine ordinarie	12
autovetture	25
sistemi telefonici	20
mezzi di sollevamento	10

Si precisa che nell'attivo patrimoniale sono iscritti i beni del demanio marittimo per i quali non si procede al calcolo degli ammortamenti.

Immobilizzazioni finanziarie.

Sono costituite da partecipazioni in imprese controllate e collegate valutate al costo di acquisto e da cauzioni che sono esposte in bilancio al loro valore nominale.

Crediti e debiti.

I crediti di qualsiasi natura sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo di svalutazione. I debiti sono esposti al loro valore nominale. I valori sono sostanzialmente coincidenti con i residui del bilancio finanziario atteso che è stato utilizzato quale criterio di riconoscimento della competenza quello dell'impegno della spesa o dell'accertamento dell'entrata.

Disponibilità liquide.

Sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi.

Fra i risconti passivi trovano posto le quote di contributi ricevuti per immobilizzazioni materiali: esse vengono contabilizzate a conto economico in funzione dell'ammortamento del cespite cui si riferiscono.

Fondi per rischi ed oneri.

I fondi per rischi e oneri sono costituiti a fronte svalutazione prudenziale dei crediti derivanti dalla vendita di beni e di servizi e dai redditi e proventi patrimoniali. Inoltre vengono evidenziati in questa categoria i fondi di ammortamento relativi ai cespiti compresi nell'attivo patrimoniale.

Trattamento di fine rapporto.

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato esprime il debito maturato al 31/12/2006, a tale titolo, nei confronti del personale, calcolato in conformità alle disposizioni di legge ed ai vigenti contratti di lavoro e rivalutato al 31/12/2009. Si ricorda che dal 1/1/2007 la quota maturata nell'anno è versata ai fondi di gestione o al fondo di tesoreria dell'Inps.

Ricavi e costi.

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza.

Imposte sul reddito.

Le imposte sul reddito sono contabilizzate per competenza e si riferiscono all'irap dovuta sul monte retribuzioni del personale dipendente.

2. Analisi delle voci dello stato patrimoniale e delle relative variazioni.

2.1 Immobilizzazioni immateriali.

La posta ammonta a € 193.800 con una variazione in diminuzione di € 193.799 rispetto al 31 dicembre 2008. I decrementi si riferiscono alla quota di ammortamento determinata per l'anno 2009; nessun onere finanziario è stato oggetto di capitalizzazione. Il dettaglio delle variazioni è il seguente:

consistenza 31/12/2008	387.599
in aumento: riclassificazioni da imm. Materiali	
in diminuzione: quota di ammortamento	193.799
consistenza 31/12/2009	193.800

2.2 Immobilizzazioni materiali.

La posta ammonta a € 513.640.192 con una variazione in aumento di € 2.971.639 rispetto al 31 dicembre 2008. Di seguito sono riportate le analisi delle variazioni.

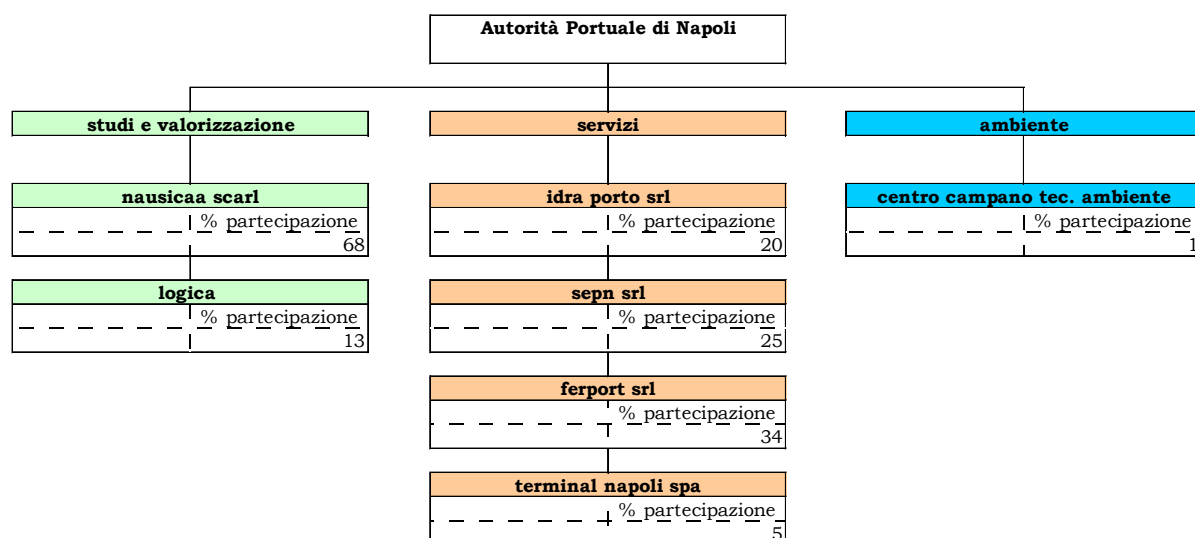
OPERE PORTUALI	
consistenza 31/12/2008	88.161.097
incrementi	-
decrementi	-
consistenza 31/12/2009	88.161.097

BENI DEL DEMANIO MARITTIMO	
consistenza 31/12/2008	60.294.140
incrementi	-
decrementi	-
consistenza 31/12/2009	60.294.140
COSTRUZIONI IN CORSO	
consistenza 31/12/2008	328.558.745
incrementi	2.386.141
decrementi per riclassificazione delle immobilizzazioni completate	-
consistenza 31/12/2009	330.944.886
IMPIANTI MACCHINARI E ATTREZZATURE	
consistenza 31/12/2008	31.507.676
incrementi	474.627
decrementi per alienazioni	-
decrementi per riclassificazione nelle immobilizzazioni immat.	-
consistenza 31/12/2009	31.982.303
AUTOMEZZI	
consistenza 31/12/2008	194.402
incrementi	-
decrementi per alienazioni	-
consistenza 31/12/2009	194.402
MOBILI E MACCHINE UFFICIO	
consistenza 31/12/2008	1.952.493
incrementi	110.871
decrementi	-
consistenza 31/12/2009	2.063.364
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	513.640.192

2.3 Immobilizzazioni finanziarie.

Partecipazioni in imprese controllate e collegate.

L'importo iscritto in bilancio relativo al valore delle partecipazioni è di 4.284.880 € e risulta invariato rispetto al 31 dicembre 2008. Il dettaglio delle partecipazioni per settore di attività è il seguente:



Il dettaglio del saldo è il seguente in euro/000:

	saldo finale	% partec.
nausicaa s.c. p.a.	3.400	68
idra porto s.r.l.	100	20
ag. prom. logistica	17	13
sepn srl	103	25
ferport srl	163	34
terminal napoli spa	95	5
centro campano tecn. ambiente	2	1
totale	3.881	
impegni per partecipazioni da sottoscrivere	403	
totale	4.284	

La movimentazione dell'esercizio è stata la seguente:

PARTECIPAZIONI	
consistenza 31/12/2008	4.284.880
incrementi	1.148.452
decrementi	1.148.452
consistenza 31/12/2009	4.284.880

Il decremento e il corrispondente incremento di pari importo si riferiscono all'abbattimento per perdite del capitale sociale della Nausicaa Scpa e la successiva ricapitalizzazione di cui ai paragrafi precedenti.

Depositi cauzionali.

L'importo iscritto in bilancio relativo al valore dei depositi cauzionali è di 1.694 € e risulta invariato rispetto al 31 dicembre 2008.

2.4 Crediti.

L'importo iscritto in bilancio relativo al valore dei crediti è di 255.937.062 € con un decremento di € 2.404.667 rispetto al precedente esercizio; il dettaglio dei crediti con le relative variazioni è il seguente:

II) CREDITI E RESIDUI ATTIVI	es. 2009	es. 2008	variazioni	
1) verso lo Stato ed altri Enti Pubblici	233.577.767	237.667.513	-	4.089.746
2) verso utenti e concessionari	19.030.095	17.440.186		1.589.909
3) verso altri	3.136.656	3.023.861		112.795
4) credito di imposta acconto tfr	192.544	210.169	-	17.625
TOTALE	255.937.062	258.341.729	-	2.404.667

2.5 Attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni.

L'importo iscritto in bilancio è di 39 € con nessuna variazione rispetto all'esercizio precedente.

2.6 Disponibilità liquide.

La voce ammonta a € 121.004.437 con una variazione in aumento di € 5.454.777 rispetto al 31 dicembre 2008. Essa è così dettagliata:

IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	es. 2009	es. 2008	variazioni	
1) CC contabilità speciale tesoreria	119.859.946	111.912.740		7.947.206
2) CC Banco di Napoli spa	1.144.491	3.636.920		-2.492.429
TOTALE	121.004.437	115.549.660		5.454.777

2.7 Patrimonio netto.

Il dettaglio della movimentazione del patrimonio netto è il seguente:

A) PATRIMONIO NETTO	saldo iniziale	incrementi	decrementi	saldo finale
1) fondo di dotazione	1.158.340			1.158.340
2) riserva obbligatoria	63.106.558			63.106.558
3) riserva facoltativa	41.533.769			41.533.769
5) avanzi economici degli esercizi precedenti	21.280.486	9.480.860		30.761.346

6) avanzo economico dell'esercizio	9.480.860	5.610.150	9.480.860	5.610.150
7) riserva da arrotondamento	3			3
totale patrimonio netto	136.560.016	15.091.010	9.480.860	142.170.166

2.8 Fondo per rischi ed oneri.

La voce si compone del fondo per la svalutazione dei crediti, del fondo per la svalutazione dei crediti per interessi di mora e dei fondi di ammortamento.

La movimentazione del primo è stata la seguente:

a) fondo rischi su crediti	
consistenza 31/12/2008	77.748
incrementi	85.422
utilizzo del fondo per cancellazione residui attivi	77.748
consistenza 31/12/2009	85.422

La movimentazione del fondo rischi crediti per interessi di mora è stata la seguente:

b) fondo rischi su crediti per interessi di mora	
consistenza 31/12/2008	35.417
incrementi	0
utilizzo del fondo per cancellazione residui attivi	0
consistenza 31/12/2009	35.417

La movimentazione dei fondi ammortamento è stata la seguente:

fondo immobilizzazioni tecniche	
consistenza 31/12/2008	24.259.454
incrementi al netto della quota per manutenzioni	879.126
utilizzo del fondo	0
riclassificazione al fondo imm. immateriali	0
consistenza 31/12/2009	25.138.580
fondo opere portuali	
consistenza 31/12/2008	43.488.898
incrementi	9.154.199
utilizzo del fondo	0
consistenza 31/12/2009	52.643.097
totale fondi	77.781.677

2.9 Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro dipendente.

La movimentazione del fondo è stata la seguente:

consistenza 31/12/2008	3.685.003
incrementi	123.913
decrementi	228.875
consistenza 31/12/2009	3.580.041

2.10 Debiti e residui passivi.

L'importo iscritto in bilancio relativo al valore dei debiti è di 323.869.953 € con un decremento di € 2.772.234 rispetto al precedente esercizio; il dettaglio dei debiti con le relative variazioni è il seguente:

2) DEBITI O RESIDUI PASSIVI	es. 2009	es. 2008	variazioni
a) verso lo Stato	-	-	-
b) verso terzi per prestazioni	4.030.419	3.921.251	109.168
c) verso fornitori	314.550.033	317.905.511	- 3.355.478
d) tributari	287.847	218.900	68.947
e) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	604.015	619.698	- 15.683
f) altri debiti	4.397.639	3.976.827	420.812
TOTALE	323.869.953	326.642.187	- 2.772.234

2.11 Ratei e risconti passivi.

L'importo iscritto in bilancio rappresenta la parte di contributi ricevuti per le opere portuali che sarà girata a conto economico in relazione agli ammortamenti delle opere finanziate. Il dettaglio della movimentazione è il seguente:

consistenza 31/12/2008	354.485.431
incrementi	2.386.141
decrementi	9.332.144
consistenza 31/12/2009	347.539.428

3. Analisi delle voci del conto economico e delle relative variazioni.

L'analisi delle voci di costo e di ricavo è stata condotta nella parte I della presente nota integrativa alla quale si rimanda. Per maggiore informazione si precisa che la sezione oneri e proventi straordinari del conto economico accoglie le poste di natura non finanziaria relative agli ammortamenti delle opere finanziate e della

quota dei relativi contributi di competenza dell'esercizio. L'esposizione separata in questa voce è dettata dalla scelta di non "gonfiare" le risultanze della gestione operativa.

Le sopravvenienze passive si riferiscono alla cancellazione di residui attivi per la parte eccedente il fondo svalutazione dei crediti.

4. Contabilità per centri di costo.

Nel corso dell'anno è stata tenuta la contabilità per centri di costo i cui risultati sono analiticamente dettagliati nella parte numerica del presente bilancio e alla quale si rimanda.

Si precisa qui soltanto che i costi di carattere generale ed indistinto (tra cui gli ammortamenti delle immobilizzazioni tecniche utilizzate direttamente dall'Autorità Portuale) sono stati ribaltati ai singoli centri di costo in base al numero di persone incardinate presso il singolo centro di costo.

Il prospetto di riconciliazione fra il risultato del conto economico e i costi contabilizzati ai singoli centri o ripartiti per missione è il seguente:

avanzo economico		5.610.150
plusvalenze da alienazioni	-	13.257.130
insussist. dell'attivo derivante dalla gest. dei residui		14.551.182
svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circ.		85.422
ricavi	-	23.732.561
TOTALE COSTI ANALITICAMENTE IMPUTATI AI CENTRI	-	16.742.937
meno ammortamenti (voce non finanziaria)	-	2.681.512
meno accantonamenti tfr (voce non finanziaria)	-	82.516
totale uscite finanziarie	-	13.978.909

5. Costo delle missioni istituzionali.

Nel corso dell'anno è stato monitorato il costo delle missioni istituzionali svolte dall'Autorità Portuale di Napoli e i risultati sono analiticamente esposti nella parte numerica del presente bilancio.

Napoli, 19 aprile 2010

Il Segretario Generale
Zeno D'Agostino

Il Presidente
Luciano Dassatti